





Italia: Direttore: Ernesto Buzzolone Indirizzo: Il Trav. Galileo Galilei I! 80029 Arzano (Na)

### Batman n.47.

Publicazione mensile di Editoral Planett. D'Agostini, S.A. Diagonal, 662-664, 7° D, 08034 Barcelona. Copyright © 2010 DC. Comics. All Rej. Reserved. All characters, their distinctive likenesses and related indical featural in this publication are trademarks of DC. Comics. The stories, characters and incidents featured in this publication as entirely fictional. DC. Comics, a Waren Bros. Entertainment Company.

Originally published in the U.S. by DC Comics as Batman The Return of Bruce Wayne 5 (Oct. 2010) Original U.S. editor Mike Mans

Traduzione: Michele Foschini

Stampato in Spagna da: Goyban (B-11523-2007) Distribuzione esclusiva per le edicole: m-dis Distribuzione Media, 5.p. A., via A. Rizzoli 2, 20132 Milana. Tel: 02 25821; telefax: 02 25825203.

e.mail; info@madis.it
Distribuzione per circuito librario:
Gruppo Alasto,
Il Trav. Galileo Galieli. 19, Azono.
Tel: 081 731 4770;
e.mail; info@alastoi.sm
(V-11) (1121/10003450)

È vietata la riproduzione e la trasmissioni dei contenuti, totale o parziale, in agni genere e linguaggia senza il previa consenso scritto dell'editore, te infrazioni verrano perseguitate ai sensi di legge-

www.planetadeagostinicomics.lt

### PRECEDENTEMENTE SU BATMAN

Bruce Wayne è piombato in una Gotham City vecchia e polverosa, in piena epoca Far West. Con il volto celato dietro una maschera, è accorso in aiuto della giovane Catherine, rapita da Vandal Savage e da un certo personaggio che afferma di essere il Dr. Thomas Wayne. Questi ha obbligato Catherine ad aprire una misteriosa cassetta di legno con sopra impresso il simbolo del pipistrello. Dopo aver affrontato i suoi nemici –sostenuti nella loro lotta dal cacciatore di taglie Jonah Hex- ed essere rimasto ferito durante lo scontro, Bruce è stato di nuovo trascinato nella corrente temporale, facendo tappa nel XX secolo. Il lungo viaggio di ritorno sembra stia per concludersi...

# 20 ANNI FA...

"Su Detective Comics # 630. Peter Milligan e Jim Aparo descrivevano il tentativo di Batman di fermare un pericoloso assassino evaso da una prigione della Florida. Sempre quell'anno, il Cavalirer Oscuro entrò nel vivo di Armageddon 2001, uno degli eventi editoriali dell'anno, con l'albo Batman Annual #15, di Alan Grant e Jim Fern. Su quelle pagine, il viaggiatore temporale noto come Waverider mostrava al nostro protagonista un possibile futuro dove l'Uomo Pipistrello finiva i suoi giorni in prigione, accusato dell'omicidio di alcuni tra i suoi più acerrimi nemici.

# NEL FRATTEMPO...

Dopo un lungo e accidentato viaggio che lo ha portato attraverso mezzo mondo, Tim Drake ha fatto ufficialmente ritorno a Gotham City... e, come avrà modo di scoprire ben presto, non ci sarà tempo per starsene con le mani in mano. Oltre a occuparsi degli affari delle Industrie Wayne. Tim dovrà sventare le macchinazioni di Lince e dei suoi Draghi Dorati, mantenere in riga Damian Wayne e, ovviamente... annunciare le sue future nozze?! Questa è solo una piccola anticipazione degli eventi che lo sceneggiatore Fabian Nicieza e il disegnatore Marcus To hanno in serbo per noi sul quarto e nuovo volume di Red Robin.

Contiene i numeri originali: BATMAN THE RETURN OF BRUCE WAYNE 5 (Oct. 2010)

Se desideri avere ulteriori informazioni sui fumetti di Planeta DeAgostini o fare delle domande alla redazione, cerca sul sitio web: www.planetadeagostinicamics.it

Aspettiamo le vostre lettere, commenti, opinioni e proposte al seguente indirizzo: RATMAN

Planeta DeAgostini Cómics · Planeta DeAgostini, S.A. Diagonal, 662-664, 7° D. 08034 Barcelona (Spagna).































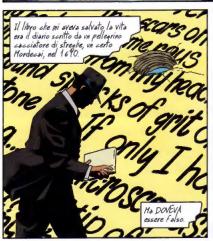


































































































































































































ANCORA NESSUNA NOTIZIA DI SUPERMAN E DEGLI ALTRI.

> NON VI SEMBRA UN POCO STRANO?







# Aritorno de Bruce Wagne

A mano a mano che ci agriciniamo alla fine di questo story are, Morrison riallaccia le vane trame lasciate in sospeso e risponore a molti dei questii irrisolti dando un senso di compiutezza e logica a quanto letto finora. Quanto appena detto appare manifesto in que sto quanto numero della saga li ntorno di Bruce Wayne, e non tanto perché è il penultimo capitolo di questa minisaga de sei episodi, quanto perché si tratta del quartultimo dei enquanta capitoli che costituiscono a trama concepita da Morrison, una vicenda destinata a raggungere il suo culmine il prossimo mese. Ormai i protagonisti della storio ci sono noti e così anche la potente forza che muove la fila di tutto questo teatrino temporale, il principale avversario di Brucesti. Dottor Hurt. A breve, sarà proprio la storia di questo enigmatico personaggio a concludere la nostra miniserie fornendoci le risposte finali che attendiamo con impazienza:

The Return of Bruce Wayne #5 (su Batman numero 47) è un albo, al pari degli altri glà letti reco di sorprese e dalla narrazione non proprio facile. Una scena in particolare assume un notevole peso nell'economia di tutta la storia, ritraendo Marsha Lamarr mentre cammina in compagnia del Professor Carter Nicholas, il quadro rende chiaro che Marsha è "la donna", il visitatore di cui il Dottor Hurt si serve come ultimo e definitivo ricorso per far cadere in tentazione lo scienziato. Il tradimento appare in modo lampante agli occhi di Bruce più avanti, nella scena del cimitero: nel momento esatto in cui Bruce si accorge dell'assenza di Marsha (e, quindi, di essere finito in una trappola), la donna lo colpisce violentemente alle spalle con una mazza da golf. In effetti, il "colpo a tradimento" è un'arma alla quale Huit ricorre con una certa frequenza e che anche altri personaggi hanno usato in varie occasioni sulla serie: di recente, sulle pagine di Batman & Robin #14. Jim Gordon ha colpito alle spalle Dick Grayson e lo stesso Bruce aveva già assaporato il gusto amaro del raggiro su Batman, R.L.P. per mano di Jezebel. Gli eventi principali della storia che ci riguarda da vicmo, già di per sé molto intricata, vengono ulteriormente complican dal comportamento ambiguo dei personaggi, dai tradimenti e dalla sequela di bugie che, a turno, un po' tutu raccontano.

Patramo, per esempio, da una domanda solo all'apparenza molto semplice: il detective menzionato nel dossier che incrimina i Wayne (citato su Batman #677) è o non è Bruce? Stando a quel documento, la famiglia di Martha aveva assoldato un investigatore. Ma, da quello che viene fuori, abbiamo dedotto che ne Marsha ne gli altri che si sono procurati quel dossier credevano nella reale esistenza di questo ipotetico detective e hamo sempre guardato Bruce con sufficienza, come una persona che, molto semplicemente, fingora di essere chi non era e di certo non un detective per di più autore del dossier in questione. L'invece, Bruce ha realmente offerto i suoi servigi come investigatore in questo caso, ed e davvero lui la persona a cui ci si riferisce nel rapporto, anche se l'intento era di creare un falso, Ancora una volta, bugie che nascondono altre bugie.

Dopo Crisi Infinita Grant Morrison è ricorso in modo sistematico alla vecchia continuity DC selezionando in particolare alcuni episodi che sono divenuti degli elementi chiave nella rist titura del cassato di Batman. Per esempio, due dei personaggi di questo numero -il Bottor Hurre Carter Nichols- furono creati negli anni Quaranta e Cinquanta, rispettivamente Marsha Lamarr chiede a Bruce di indossare un'imitazione del costume da pipistrello di Thomas Wavne per spaventare l'assassino di Thomas e failo così confessare: questo e più o meno il plot di Detective Comics #235. Ma in realtà il piano di Musha è futto un inganno: quello che la donna vuole veramente è far cadere il nostro eroe in una trappola orchestrata dal Guanto Nero, sacrificando Bruce -una persona priva di qualsiasi importanza agli occhi della misteriosa organizzazione- per oscuri e sinistri scopi. In questo numero, di fatto, la storia è completamente diversa da quella originale Tippure, anche

Al del à del ruolo e della natura non affidabile di Marsha Lamarr come natratrice, la storia è di per sé molto complessa perche Bruce deve assolvere a tre differenti ruoli che rispondono ciascuno a uno scopo ben preciso.

In primo luogo, Bruce impersona il ruolo di un detective durante un incontro con sua monna, Betsy Kane. Per quale ragione Morrison sceglie di descriverci questo episodio? Ancora una volta, la menzogna regna sovrana. Forse, ila scena ha come scopo quello di negare la presenza di un vero investigatore e, di conseguenza, dell'esistenza di un dossier che incastri l'homas Wayne, Potremmo chiederei se la scena non serva in qualche modo per alimentare le convinzioni di Betsy sulla teale natura malvagia di Thomas. In parte è così, ma in fondo quello descritto non sembra un passaggio poi così necessario: Betsy, infatti, è già fermamente convinta –per ragioni su citi ci soffermeremo in seguito-della colpevolezza del genero. Per ultimo, la scena serve a Bruce per continuare a recitate la parte in questa grande menzogna: l'impressione, infatti, è che Marsha –lungi dal raccontare la verità a Bruce–voglia servirsi di quell'incontro solo per ottenere le chiavi di Villa Wayne... chiavi di cui, quasi sicuramente, lei non ha però bisogno. Diciamo che unta questa situazione, in verità poco chiara per quanto plausibile, ha il compito di rendere la finta investigazione di Marsha il più credibile e veritiera possibile.

In secondo luogo, Bruce impersona il ruolo dell'uomo pipistrello in una cerimonia modellata su quella descritta nel 1990 nella storia Dark Knight, Dark City, narrata da Peter Milligan. Per invocare il demone Barbatos è necessario compiere un sacrificio, ma il rituale dev'essere curato nei dettagli e finatti la vittima, secondo il costetto intriso di narcotico di Marsha (Bruce, come Gesù, viene tradito con un bacio) e il costume da pipistrello appunto. Una domanda legittima che dovrenmo porci ora è: se questo è veramente il valore simbolico che il costume da pipistrello riveste nella cerimonia tenuta dal Guanto Nero, perché anche Thomas Wayne l'ha indossato in precedenza? Il fatto che il Dottor Hurt si sia calato in quei panni potrebbe essere un'allusione al suo ruolo di supremazia all'interno del Guanto Nero; oppure potrebbe mdicare che lo stesso Thomas sia stato designato come vittima in un'altra occasione, magari nel corso di una qualche celissi lunare avvenuta tempo addietro, nel corso di quello stesso anno.

In terzo luogo, l'omicidio di Bruce viene filmato (da un Mayhew con velleità di regista) per creare una falsa prova e incastrare Martha Wayne con l'accusa di essere una satanista. Marsha, nei panni di Martha, è un esempio perfetto della propensione alla recitazione del Dottor Hurt e della sua attenzione nei confronti di certi attori, già resa manifesta dal Guanto Nero su Batman R.I.P. (Marsha menziona anche altre due persone che avrebbero potuto interpretare il ruolo impersonato da Bruce: un altro possibile accenno al valore cristologico del personaggio o forse, cosa più probabile, un riterimento a Mangrove Pierce e John Mayhew). Il piano concepito dal Guanto Nero è meravagliosunente complesso l'intento dell'organizzazione è riuscire a ingannare Bruce e, nell'arco di un solo giorno, ottenere ben tre diversi risultati.

Ma quello stesso giorno il Dottor Hurt ha în serbo altri due piani che vuole assolutamente realizzate; e sono proprio questi suoi particolari obiettivi a offrire una prova incontroscribile ch chi e cosa in realtà Hurt sia. Innanzitutto, cerca di portare i membri del Guanto Nero dalla parte del Male, istigandoli a commettere cativerie e nefandezze solo per il gusto di farlo. L'ascendente diabolico del Dottor Hurt appare manifesto in particola modo con l'amari che accetta la proposta di vita eterna un accordo che costerà a Lamari, orinai dannata per sempre, gli anni di vita "naturale" che le rimangono da vivere. Marsha morirà, ancora giovane, dopo essere divenuta la quinta o sesta moglie di Mayhew (alla sua morte si la accenno per la prima volta su Batman #668).

Hurt riesce nel suo intento di plagiare Lamarr e gli altri membri del Guanto Nero, ma non è in grado di fare altrettanto con Nichols, a cui Hurt offre fama e ricchezza (le stesse "merci di scambio" offerte da Hurt a Wingman nella storia del Club degli Eroi, in quel caso però accettate da Wingman). Nichols è tentato ma alla fine rifiuta la proposta, sottraendosi al rituale proprio all'ultimo istante; una parte speculare a quella di Nichols

è impersonata da Thomas Jefferson nella storia scritta da Peter Milligan. Il personaggio diventerà poi uno degli alleati dell'Uomo Pipistrello, come narrato in molte vecchie storie di Batman e anche dallo stesso Morrison su Batman #700.

Il desiderio di Hurt di indurre gli altri ad abbracciare il Male contribuisce a dipingere il personaggio come il Diavolo nella sua accezione più classica e letteraria, un tuolo in realtà che non ha mai impersonato in modo così esplicito nelle sue apparizioni precedenti a The Return of Brace Wayne #4 (su Batman numero 46). (Dopo le recenti dichiarazioni di Mortison, ormai non c'è alcun dubbio: Hurt e il Vecchio Thomas Wayne, o per lo meno è ciò che il Vecchio Thomas Wayne è diventato). Per tanto, possiamo affermarlo con certezza, il Vecchio Thomas Wayne è stato protagonista di un importante cambiamento; gli è successo qualcosa nel corso degli ultimi secoli, che lo ha portato a create il Guanto Nero, ad assumere l'identità di "Simon Hurt" e, forse, a commettere i crimini attribuiti a Jack lo Squartatore All'epoca in cui sono ambientati i fatti di Batman R.I.P., è verosimile aspettarsi che il Vecchio Thomas Wayne fosse anche in grado di lanciare meantesime e, forse, di fare ben altro. Sembra quindi che Hurt abbia più di un asso nella manica, oltre alla capacità di invecchiare più lentamente del normale.

Ciò che appare meno diabolico è il suo obiettivo, ampiamente descritto sia su The Return of Bruce Wayne #4 (su Batman numero 16) che su Batman & Robin #14 (su Batman numero 41), impossessarsi dello scrigno di legno su cui è inciso il simbolo del pipistrello per ottenere così l'immortaluà. Se si analizza la situazione tenendo in mente questo aspetto, overo se si guarda al personaggio come mosso da questo cocente desiderio di ottenere la vua eterna, ecco che "Hurt" ci appare molto più umano (nonostante la sua sotrannaturale longevità) che metafisico. Tra i molti eventi narrati su questo numero. Morrison si concentra sui tentativi del Vecchio Thomas Wayne di trovare questo scrigno di legno, tutti vanificati, perfino ora che, come narrato su Batman R.I.P., il personaggio ha libero accesso a Villa Wayne. "Hurt" chiede a Nicholas di utilizzare la sua macchina del tempo per evocare Barbatos e portario al suo cospetto; l'intento del Vecchio Thomas Wayne è di servirsi di quella che, quasi certamente, è la Scatola dell'antenato e ottenere così un ulteriore "dose" (magari infinita questa volta) di vita prolungata. In realtà il personaggio raggiungerà il suo scopo, non si sa quando, ma lo farà, come visto nell'ipotetico futuro in cui è ambientato Batman #666.

C'è un altro aspetto di notevole importanza che non dobbiamo trascurare: in questa storia capiamo finalmente come sia stato possibile che il Diavolo in persona abbia lavorato in qualità di psichiatra per l'Esercito e di come sia riuscito a entrare in contato con Bruce e a sottoporlo, molti anni dopo, al lavaggio del cervello. Hurt ha approfittato della sua posizione per aiutare i soldati a superare cetti traumi passati, e in alcuni casi per sottoporli a torture psicologiche, solo per il gusto di infliggere dolore. Ci dev'essere stato poi un momento nel quale Hurt è sparito dalla scena, abbandonando il suo ruolo, come indica il titolo di giornale "Gotham's Hurt Missing" su Batman #678. Infine, però, Hurt è tornato a farsi vivo. Al momento, sappiamo che si trova presso il Willowwood Assum, e la sua pressenza è servita come collegamento e introduzione alla storia su "Thomas Wavne, Jr.", presentata su World's Finest #233.

Probabilmente, le rivelazioni più sconvolgenti di questa storia sono insite nel linguaggio che lega l'adorazione del diavolo da parte del Dottor Hurt a Darkseid. Prestate attenzione a queste due battute:

Bruno Mannheim, 52 #25 (parlando di Gotham) dice: "Coglio istitute un nuovo ordine mondiale del crimine, con la propria capitale."

Dottor Hurt, Batman & Robin #14 commenta. "Ecco a voi Gotham! La nuova capitale del crimine! ... [Dove uomini buoni] devono soccombere al nuovo ordine delle cose."

La descrizione offertaci da Morrison del culto della Bibbia del Crimine e delle armate di King Coal che, su Batman & Robin #8, tia un ballo Mannheim, mette in strettissima relazione questi due "versanti" diabolici della storia. La serie 52 è servita come forma di raccordo tra il presente e la vecchia continuaty, associando la figura di Mannheim a quella di Darkseid. I commenti fatti da Hurt su questo numero forniscono alcuni charimenti sul suo pi uno incontro con Barbatos, un episodio circondato da un alone di mito e—oxilamente—

demonologia (quelle oscure nozioni a cui Hurt e ricorso per evocare Barbatos, ora sanno sotto il nome di "scienza oscura"). Mentre mette in atto il rituale satanico per eccellenza, facchdo echeggiare nelle sue parole quelle pronunciate da Pyg a proposito di "Gorham" e del suo essere una "goat home" (notate la maestria di Morrison in questo voluto e quasi per letto anagramma). Hurt fa anche riferimento, proprio come Manuheim, a la rocca e la rabbia, al "dark side", e ai pozzi fiammeggianti di Apokolips. Questo numero rende manulesta un'altra cosa: nell'Universo DC di Morrison, un tipo di male è l'altro. Molto probabilmente, anche il bene e un concetto relativo e, come ammonisce un personaggio di questo numero (un paziente del Willowood costretto su una carrozzella): "Batman attento al toro nelle cose". L'intero quadretto ricorda un po' le apparizioni di Metron su I Sette Soldati della Vittoria e su Crisi Finale, anche se l'uomo che ci troviamo qui davanti, che "non sa veramente parlare", non ha le pupille azzurre e squadrate, segni incontondibili della presenza di Metron in quelle storie.

The Return of Bruce Wayne #5 è un albo denso di improvvise rivelazioni che gettano luce su vari episodi chiave appartenenti al passato del personaggio. Sappiamo per esempio che il Commissario James del GCPD è stato ucciso e, al suo posto, ora si trova il Commissario Jessop, figura di dubbia moralità e, molto probabilmente, corrotta. Nella storia sulla corruzione che Marsha racconta a Bruce (ammesso che non stia mentendo), viene tirato in ballo anche il Commissario di Polizia Loeb, figura che ha esordito su Batman: Anno uno (proposto dal Planeta DeAgostini in versione absolute).

Viene inoltre gettata un po' di luce sulla famiglia di Bruce. Il ramo dei Kane rimanda al nome delle due eroine che hanno vestito i panni di Batwoman; ricordiamo che la plù giovane ad aver incarnato questo ruolo di giustiziera è finita nel mirino dei seguaci della Bibbia del Crimine. I Kane furono coloro che vendettero la Kane Chemicals alla Ace Chemical, ditta che compare sullo stondo di *The Killing Joke*, la storia che "diede i natali" al Joker. Stando a quanto narrato su Batman #682, Ace Chemical comprò poi anche la Axis Chemical, altro "movimento finanziario" foriero di importanti effetti a livello narrativo: Apex Chemical è infatti l'organizzazione dietro il mistero che Batman si trova a dover risolvere nella sua prima storia pubblicata su Detective Comus #27. Ma, soprattutto, su *The Return of Bruce Wayne* #5 viene fatto un nome, quello di Betsy Kane, che è lo stesso della Bat-Girl originale: Betty Kane. È evidente a questo punto che Morrison si sta divertendo a giocare con la storia di Batman e del mondo che ruota attorno all'Uomo Pipistrello. Resta da capire se sia solo un divertissement o se sia tutto finalizzato a un qualcosa di ben specifico.

Il nonno di Bruce, Roddy, respinge l'offerta fattagli da Hurt; quest'ultimo la fa pagare cara a Roddy causandogli, non si sa come, un colpo apoplettico (almeno, vista la situazione, viene da pensare che Hurt ci abbia messo lo zampinom). L'invalido, agonizzante e lasciato a sé sullo sfondo della scena (si notano delle vespe che camminano sul suo volto immobile... una tortura di cui nessuno sembra accorgersi) mormora delle parole di ammonimento per Bruce. Tra queste parole, sembre tebbero essercene alcune di notevole importanza: "Esercito", "Martha" e "Hurt". Betsa, dal canto suo, posando lo sguardo sulla sua tazza di tè, vede qualcosa di altrettanto significativo la cicatrice a forma di W di Hurt e due simboli a forma di pipistrello (sono forse quelli di Bruce e Dick?). Queste parole di avvertimento hanno indubbiamente un valore e un'importanza indiscutibile, inoltre, se le si considerano unitamente alla figura del paziente sulla carrozzella che entra in scena qualche pagina dopo, sembre ebbero prefigurare un quadro saliente nel quade due uomini disabili danno il loro aiuto all'eroe fornendogli informazioni fondamentali. Si tratta di un escamolage narrativo a cui Morrison ci ha già abituati nei suoi precedenti lavori e che abbiamo visto, per esempio, anche in alcune serie TV quali Twin Peaks.

Nel corso della storia, scopriamo una miriade di eventi che riguardano i Wayne, anche se attraverso il filtro di informazioni fuorvianti vengono fornite a Betsy Kane. Veniamo così a sapere che la collana di Martha è un cimelio di famiglia di Van Derm, appartenuto alla moglie di Alan Wayne, Catherine, come visto su The Return of Bruce Wayne #4 (su Batman numero 46). Per tanto, il famoso collare di perle, nonostante sia ritenuto da Betsy "senza valore", potrebbe in effetti essere appartenuto alla moglie di Anthro (si veda The Return of Bruce Wayne #1, su Batman numero 43) ed essere più o meno la prima collana di perle mai realizzata al mondo.

Sappiamo inoltre che Thomas Wayne conduceva una vita notturna malvagia e dissoluta e che, in presenza di Betsy, aveva più volte tenuto un atteggiamento in netto

contrasto con il suo abituale contegno. In realtà, dietro un comportamento simile, subberebbe nascondersi l'inconfondibile mano del Dottor Hurt, il quale in effetti aveva preso momentaneamente il posto di Thomas. Forse Hurt poteva sembrare molto grofane una trenuna di anni fa, ma da allora deve aver cominciato a invecchiare in modo più o meno naturale: cosa questa che fa comprendere in modo ancor più evidente la sua necessita, la sua urgenza di novare un modo per ottenere l'immortalità. Il nonno di Bruce, Patrick, e il prozio, Silas (personaggio che esordi su Batman #120, nel 1958 e che abbiamo ritrovato fra i ritratti su Batman & Robin #10) dovettero porre un freno alla malvagità di Thomas Wayne confinandolo (ma era il vero Thomas Wayne o Hurt?) nella caverna segreta sotto Villa Wayne (poi divenuta la Bateaverna) e cercando di curare questo suo comportamento abietto. Questi eventi risalgono più o meno a quando Bruce venne mandato a studiare in collegio, un elemento narrativo tratto da una delle prime storie scritte da Morrison per Batman, sulla muniserie Gothic (pubblicato in Italia su Le leggende di Batman numero 2) Infine, vennamo a sapere che Carter Nichols era stato un compagno di scuola e amico di Thomas.

Rimane da capire come mai il Guanto Nero non abbia mai voluto infangare completamente il nome di Thomas e Martha quando questi erano ancora vivi. Forse è una rivelazione che ci verrà fatta più avanti; o forse è solo un buco nella sceneggiatura.

Fino a questo punto abbiamo avuto delle risposte complesse e importanti alle molte domande che c'eravamo fatti. Tuttavia, molti altri quesiti rimangono irrisolti e altri ancora sembrano profilarsi all'orizzonte. Per quanto riguarda un dubbio più che legittimo (quale minaccia ha innescato il viaggio temporale nel quale Batman è stato proiettato dal raggio di Darkseid?), questo numero ci fornisce un fugace chiarimento, aprendosi con un passaggio dal vago sapore di dissertazione pseudoscientifica nel quale Red Robin cerca di fare chiarezza su ciò che avvenuto. Stando a quello che dice Tim, il viaggio nel tempo di Batman ha in poche parole liberato una dose esplosiva di energia Omega.

Alla fine di questo numero, Bruce Wayne arriva nel presente, nei panni di una "specie" di Batman. Ma l'eroe non è giunto nella nostra epoca grazie al rituale del Guanto Nero. Bruce è arrivato alla Fine del Tempo, ha lavorato come l'Archivista, ha incontrato la squadra giunta in suo soccorso, formata da Superman, Lanterna Verde, Booster Gold e Rip Hunter prima che questi facessero ritorno alla base della Lega della Giustizia grazie alla Sfera Temporale di Rip. Nel prossimo numero ci attende un altro intricato viaggio attraverso il tempo, nel corso del quale, probabilmente, Bruce avrà l'occasione per una sosta veloce per recuperare la Scatola dell'antenato da deutro lo scrigno di legno prima di andare nel futtro. Forse, l'uso di un condotto temporale non sotto di controllo di Darkseid potrebbe aiutare a vanificare l'efficacia della Omega Sanction, ma ovviamente Bruce dovrà fare ben altro per riuscire a fuggire da questa trappola. Nonostante l'uso della Sfera Temporale, le campane della Scatola dell'antenato stanno suonando e la JLA sembra essere stata colta impreparata. Ma noi sappiamo chi sarà a giocare un ruolo fondamentale nel potre fine alla minaccia.

Sulle pagine di Batman & Robin ci aspesta un'altra dose della saga incentrata sulla figura del Dottor Hurt: non sappiamo cosa il destino abbia in serbo per lui... magari sarà sconfistio in battaglia, o magari dovrà scendere a patti con il suo ancestrale e disperato dilemma metafisico di essere una creatura di gran lunga inferiore rispetto a quello che credeva. Potrebbe anche dover far fronte a una triste rivelazione e cioè che il suo Barbatos era in realtà il tributo dei Miagani a Bruce.

Nel frattempo, su *The Return of Bruce Wayne* #6 (su **Batman** numeto 48), assisteremo alla conclusione del racconto di Bruce sulla Omega Sanction, una storia di fantascienza in piena regola i cui intricati e inaspettati sviluppi sembrano al momento tutto fuorché prevedibili. L'unica cosa che sappiamo con certezza è che Bruce Wayne, alla fine di quest'avventura, farà ritorno nel suo tempo, pronto per dare vita a una nuova, entusiasmante era per Batman!

Rikdad







# BATMAN

EDIZIONE DEFINITIVA

PLANETA DEAGOSTINI





### BATMAN

### BATMAN: L'OMBRA DEL PIPISTRELLO N. 1

Grant | Breyfogle | Sale | Jurgens | Giarrano Il Collins

(Batman: Shadow of the Bat 1-12 USA) I 304 pp. 1 € 24.00

Nei primi anni Novanto, la DC iniziò a pubblicare una nuova collana dedicata a Batman, scritta da uno degli sceneggiatori più prolifici del personaggio: Alan Grant, Abbiamo già potuto apprezzare l'elevata qualità di alcune delle sue storie, grazie allo serie Batman: La Leggende. Le nuova collan initiolata
Batman: L'embra del pipistrello nasce con l'intenzione di
racuperare tutti gli episodi inediti di questa testato, iniziando con nture illustrate da autori del calibro di Norm Breyfogle, Dan Jurgens, Tim Sale, Mike Collins e Vince Giarrano.



Calculator torna all'attacco con un piano definitivo per vendicarsi di Oracolo! Il suo breve incontro con Darkseid gli ha fornito i mezzi per trasformare le persone cure a Barbara in schiavi "lobotomizati" che le daranno la caccia ovunque la nostra eroina provi a cercare rifugio... a quanto pare, per Barbara ormai nessun luogo è sicuro! Riuscirà Stephanie a compartarsì come un vero membro delle Rapaci a a salvare Orocolo? Sempre su meste pagine ritorceremo anche Basil Karlo, il Clayface originale, protagonista di una breve avventura che metterà alla prova l'estuzio di Botoiri

> RED ROBIN N. 4 Nicieza II To (Red Robin 13-16 USA) I 144 pp. I € 13.95

## Red Robin contro Robin!

Il ritorno di Tim in città non è l'unico evento degno di nota: a Gotham infatti è arrivata anche un misterioso personaggio a "caccia" di giovani atleti milionari. Il suo obiettivo? Semplice: eliminare Red Robin. Qualunque piano Tim abbia escogitato, lo sportro tra di due appare ormai inevitabile. Patrà il nostro eroe a more testa a questo assassino di stampo internazionale? Riuscirà Red Robin sconfiggers... Scarabeo?!

> · BATMAN N. 47 Morrison II Sook (Batman: The Return of Bruce Wayne 5 USA) | 40 pp. | € 3.50

· BATMAN DI NORM BREYFOGLE N. 4

Grant | Brevfogle

(Batman 460-466, 470-474, Detective Comics 639-641, Legends of the Dark Knight 27 USA) 1 368 pp. 1 € 30,00

# ASSICI DC

### · SUPERMAN VS MUHAMMAD ALI O'Neil | Adams

(Superman vs Muhammad Ali USA) 1 96 pp. 1 € 15,95

All'angolo alla vostra destra... Superman! A quello alla vostra sinistra... Muhammad Ali! Rat'Lar, il leader di una razza extraterrestre, è giunto a Metropolis e ha espresso un desiderio molto particolore: vuole che il difensore della Terra affronti il più grande campione della popolazione terrestre in combattimento. Chi risulterà vincitore in questo scontro senza pari, l'Uoma d'Acciaio o Muhammad Ali, una dei migliori pugili della storia? Scopritelo in uno dei fumetti più famosi della storia realizzato dal grande **Neal** Adams, un'opera rimasta fino a quest'oggi nel cassetto e che vede finalmente la luce nel nostra paese in un'edizione spettacolare e assolutamente imperdibile!



# SUPERMAN





· SUPERGIRI, Vol. II N. 4 Gates | Igle || Chang || Camp (Superairl 53-59, Superairl Annual 2 USA) I 216 pp. I € 22.00

Supergirl sta per ricevere una visita tanto inattesa avanto cevole da parte di... Supergirl Bizarra! Ma casa vorrà questo clone imperfetto della nostra eroina? Seguite Kara Zor-El nel suo vinazio attraverso mezzo universo in questo nuovo volume realizzata da Sterfing Gates, Jamai Igle, Matt Camp, Marco Redy e Bernard Chang. Ma le sorprese non finiscana qui: gli autori hanno in serbo per voi altre interessanti avventure, tra cui uno spericolato viaggetto nell'egoca della Legione dei Super-Eroi e una storia nella quale la nostra protagonista farà coppia con la sua peggiore rivale... Cot Grant!

SUPERMAN N. 49 Robinson II Gates II Pansica II Igle (Superman: War of the Supermen 2-3 USA) I 48 pp. I € 3,50

UNIVERSO DO





WEDNESDAY COMICS

Azzarello || Gibbons || Arcudi || Busiek || Gaiman || Berganza || Pope || Risso || Sook | Busiek | Bermejo | Allred II Simonson

(Wednesday Comics 1-12 USA) I 200 pp. I € 40,00

l più grandi eroi del mando! I più grandi fumetti del mondol I migliori autori di fumetti si cimentano con i personaggi più famosi della DC Comics in questa reinvenzione della sezione a fumetti dei quotidioni!

Uno spettocolo senza uguali nell'intrattenimento moderno. Wednesday Comics è un'esperienza di lettura di formata eccezionale, ricca di colori, azione ed emozionel Con quindici storie serializzate, questa raccolta extra-large è perfetta per i lettori che cercano un'interpretazione nuova della grande tradizione

NEL GIORNO PIÙ SPLENDENTE N. 6 Johns || Tomasi || Reis || Gleason || Syaf || Clark || Prado (Brightest Day 9-10 USA) I 48 pp. 1 € 3,95

· GREEN LANTERN: IL PREQUEL DEL FILM Johns | Dagnino | Tomasi #Bennett #Ordway

(Green Lantern Movie Proquels 1-5 USA) I 128 pp. I € 12,95

· GREEN LANTERN DE ALAN MOORE. NEIL GAIMAN Y LARRY NIVEN Moore | Gaiman | Niven | Byrne (Ganther's Tale, Legends of the Green Flame, DCU Stories USA) I 144 pp. I € 14,95

> R.E.B.E.L.S. N. 3 Bedard | Borges || St. Aubin (R.E.B.E.L.S. 12-17 USA) I 144 pp. I € 15,95

LANTERNA VERDE N. 15 Johns I Mahnke

(Green Lantern 57-58 USA) | 48 pp. | € 3,95

Se desideri avere ulteriori informazioni sui fumetti di Planeta D'Agostini o fare delle domande alla redazione, cerca sul sito web www.planetadeagostinicomics.it

L'ANELLO È SOTTO IL TUO CONTROLLO. L'UNIVERSO È NELLE TUE MANI.

































